

PRESS**Today**Do you want your  
PRESS**Today**?

<b>La Stampa (ed. Alessandria)</b> "È il giorno del verdetto per le <b>Terme</b> ai privati"	Data: <b>19/06/2014</b>
<a href="#">Indietro</a>	<a href="#">Stampa</a>

La Stampa (Ed. Alessandria)

sezione: Alessandria data: 19/06/2014 - pag: 54

ACQUI. LA GESTIONE DEI SERVIZI IN AFFIDO PER TRENT'ANNI

**È il giorno del verdetto per le Terme ai privati**

Oggi la consegna delle buste con le offerte, domani ci sarà la scelta

Giornata decisiva per il futuro del sistema termale acquese. Scade infatti oggi a mezzogiorno il termine per la consegna delle buste con le offerte riguardanti il bando europeo per l'affitto trentennale di ramo d'azienda, che consentirà ai privati di gestire i servizi termali e alberghieri fino a oggi gestiti in forma diretta o attraverso gestore da parte della **Terme** di Acqui spa.

Il bando, dopo una serie di rinvii, era stato pubblicato a marzo e prevede la cessione della gestione dei servizi termali e alberghieri per i prossimi trent'anni a fronte di una serie di investimenti obbligatori e facoltativi. Per quanto riguarda quelli obbligatori, l'impegno riguarda i cosiddetti «cespiti attivi», ovvero le strutture termali, curative e alberghiere attualmente in attività per un investimento minimo di 13 milioni di euro a cui si deve aggiungere un canone annuo da corrispondere alla **Terme** di Acqui di 100 mila euro.

Per quanto riguarda invece gli investimenti facoltativi, l'impegno dei privati dovrà essere comunque non inferiore ai 2 milioni e 800 mila euro, se il privato vorrà mettere mano al complesso dell'Hotel Antiche **Terme** di zona Bagni, di 820 mila euro per l'ex albergo Eden Carozzi e di 500 mila euro per l'ex albergo Firenze. Il bando prevede inoltre la liberazione di tutti i debiti attualmente in capo alla **Terme** di Acqui spa alla data di sottoscrizione dell'affitto del ramo di azienda e che ammontano a 7.896.017,10 euro allo scorso 31 dicembre.

Intanto, nella sede amministrativa delle **Terme**, in viale Einaudi, è tutto pronto per dare via per l'esame delle eventuali offerte che potranno pervenire entro le dodici di oggi. Dopo la ricezione delle offerte e delle relative formalità ad esse legate, domani mattina verrà convocata la commissione giudicatrice che avrà il compito d'individuare il miglior offerente. Solo nel pomeriggio di domani si saprà qualche cosa in più rispetto all'ammissibilità delle offerte, tenuto conto che il bando prevede una serie di garanzie, tra le quali quella provvisoria di importo pari al 2% del prezzo a base di gara relativo agli interventi obbligatori, pari a 504.320,34 euro che dovrà essere prestata al momento della presentazione dell'offerta da parte di ciascun concorrente.

Tra i requisiti per partecipare alla gara vi erano quelli relativi al possesso di un patrimonio netto non inferiore a un milione di euro e l'aver eseguito nell'ultimo triennio uno o più contratti aventi a oggetto la gestione di strutture di analoghe o di maggiori dimensioni rispetto a quelle delle **Terme** di Acqui presenti in Italia o all'estero,

operanti nel settore termale, benessere, sanitario, estetico, turistico-alberghiero, del valore complessivo non inferiore a 5 milioni di euro per anno, Iva esclusa.